

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 939

Legge n. 353/2000 e leggi regionali n. 18/2000, n. 38/2016 e n. 53/2019. Approvazione schema di accordo triennale tra la Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito del contrasto agli incendi boschivi per le campagne A.I.B. 2023-2024 e 2025.

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Previsione e Prevenzione dei Rischi"*, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'articolo 3 della legge 21 novembre 2000, n. 353 *"Legge quadro in materia di incendi boschivi"*, assegna alle Regioni il compito di redigere il piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate;
- l'articolo 15 della legge regionale 30 novembre 2000, n. 18 recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi"*, tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l'approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo;
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, *"Sistema regionale di protezione civile"*, dispone che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della citata legge 21 novembre 2000, n. 353;
- la legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38, *"Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e interfaccia"*, nel rispetto dei principi della citata legge 21 novembre 2000, n. 353, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;
- la legge 8 novembre 2021 n. 155 recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di Protezione Civile;
- con il decreto ministeriale 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e sono stati definiti sia lo schema che i contenuti del piano regionale;
- con DGR n.1466 del 15/09/2021 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*
- con DGR n. 302 del 07/03/2022 è stata approvata la Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio;
- con DGR n. 383 del 27/03/2023 è stata approvata la *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio"*. Presa d'atto del REPORT valutazione di impatto di genere(VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- con deliberazione 29 maggio 2023, n. 758, la Giunta regionale ha approvato il *"Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025"*, che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza;

Visti:

- l'articolo 13 del richiamato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*, che individua le strutture operative nazionali fondamentali della protezione civile che operano nel Servizio nazionale, tra le quali le forze di polizia e, quindi, il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nel contrasto agli incendi boschivi;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, in attuazione

della legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di protezione civile alle Regioni ed agli Enti Locali, mantenendo in capo allo Stato le competenze specificatamente indicate nell'articolo 107 del medesimo decreto;

- le leggi regionali n. 18/2000 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi*" e n. 53/2019 "*Sistema regionale di protezione civile*", che hanno definito le funzioni amministrative da riservare alla competenza della Regione nonché quelle da attribuire o delegare a Province, Comuni e altri Enti locali, in materia di protezione civile e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- l'articolo 5, comma 5, lettera j) e l'articolo 13, comma 3 della legge regionale n. 53/2019 "*Sistema regionale di Protezione Civile*", che prevedono che la Regione può avvalersi, anche mediante la stipula di apposite convenzioni, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri Forestali e delle altre strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, di collegi e ordini professionali, di enti e organi tecnici pubblici, di aziende pubbliche private, di organizzazioni di volontariato, di università e di altre istituzioni di ricerca;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Considerato che:

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 1 giugno 2023, n. 258 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi per l'anno 2023, ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 353, della legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 e della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53;
- la Regione Puglia, con deliberazione della Giunta regionale n. 599/2008 e successivi atti giuntali ha attivato la Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) per il coordinamento della lotta attiva contro gli incendi boschivi ed il Centro Operativo regionale (COR) con annessa Sala Operativa, al fine di garantire il coordinamento operativo in caso situazioni a rischio sul territorio regionale, e di assicurare una idonea risposta alle situazioni emergenziali per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- tali iniziative sono risultate essere punti di forza per il coordinamento delle attività emergenziali dal 2008 ad oggi e costituiscono un importante bagaglio di esperienza per la pianificazione e la previsione dei rischi per il futuro;
- in relazione alla tipologia ed alla diffusione dei rischi naturali ed antropici presenti sul territorio regionale, è obiettivo primario il rafforzamento del sistema di soccorso pubblico e di protezione civile anche mediante l'incremento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni operative assicurate dalle strutture preposte agli interventi per fronteggiare le calamità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 1/2018, nella competenza della Regione, giusto articolo 108 del decreto legislativo n. 112/1998;
- la Regione riconosce il ruolo fondamentale svolto dai Carabinieri Forestali nelle attività di prevenzione, nelle attività di contrasto degli incendi boschivi sul territorio regionale;
- per il potenziamento del sistema di protezione civile sul territorio regionale di contrasto agli incendi boschivi nel periodo di grave pericolosità agli incendi boschivi, per il supporto agli Enti Locali nell'acquisizione dei dati relativi alle perimetrazioni delle superficie percorse dal fuoco per l'aggiornamento del catasto ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353 e della legge 8 novembre 2021 n. 155 e per le attività di sorveglianza sul territorio regionale finalizzate alla prevenzione e repressione del reato incendio, è stata valutata l'opportunità di coinvolgere il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri Puglia con una proposta di accordo triennale per il contrasto agli incendi boschivi per le campagne AIB

- 2023 -2024 e 2025 anche sulla base delle positive esperienze degli anni precedenti;
- con nota prot. 2662 del 6 marzo 2023 il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri Puglia, ha trasmesso la proposta di schema di Accordo tra Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri Puglia per le campagne AIB 2023 – 2024 e 2025, successivamente confermata con nota prot. 5915 del 23 maggio 2023 della Sezione Protezione Civile.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad euro 750.000,00 trovano copertura nell'ambito della missione 11, programma 1, titolo 1, del Bilancio Autonomo della Sezione Protezione Civile, sul capitolo di spesa 1101007, per un importo di €.250.000,00 per ogni anno 2023, 2024 e 2025.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di condividere la necessità di rafforzare e rendere più efficace ed efficiente sul territorio regionale l'azione del sistema operativo della protezione civile, mediante la collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali per le attività di contrasto agli incendi boschivi per le campagne AIB 2023 – 2024 e 2025;
2. di approvare lo schema di "Accordo triennale tra la Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nelle attività di contrasto agli incendi boschivi negli anni 2023 -2024 e 2025" allegato al presente provvedimento e facente parte integrante;

3. di delegare il dirigente pro-tempore della Sezione Protezione Civile alla stipula del suddetto Accordo;
4. di autorizzare il dirigente pro-tempore della Sezione Protezione Civile all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, per l'importo complessivo di euro 750.000,00 così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionari istruttori:

dott.ssa Sabina Casamassima

Il Responsabile P.O. "Previsione e Prevenzione Rischi"
(dott. Domenico Donvito)

Il Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile
(ing. Andrea Zotti)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021, **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Direttore del Dipartimento Protezione Civile
e Gestione delle Emergenze
(dott. Nicola Lopane)

Il Presidente
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- la Giunta udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di condividere** la necessità di rafforzare e rendere più efficace ed efficiente sul territorio regionale l'azione del sistema operativo della protezione civile, mediante la collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali per le attività di contrasto agli incendi boschivi per le campagne AIB 2023 – 2024 e 2025;
2. **di approvare** lo schema di *“Accordo triennale tra la Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nelle attività di contrasto agli incendi boschivi negli anni 2023 -2024 e 2025”* allegato al presente provvedimento e facente parte integrante;
3. **di delegare** il dirigente pro-tempore della Sezione Protezione Civile alla stipula del suddetto Accordo;
4. **di autorizzare** il dirigente pro-tempore della Sezione Protezione Civile alla spesa con l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, per l'importo complessivo di euro 750.000,00;
5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



ANDREA ZOTTI
15.06.2023
08:40:01
GMT+00:00



SCHEMA DI ACCORDO

TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PUGLIA" PER L'IMPIEGO DEI CARABINIERI FORESTALI NELL'AMBITO DEL CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2023-2025.

Il giorno _____ in Bari, presso la sede degli uffici della Regione Puglia, si costituiscono: la Regione Puglia – Dipartimento Personale e Organizzazione - Sezione Protezione Civile, - CF 80017210727, rappresentata dal dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile, Ing. _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto per la sua espressa qualifica su delega regionale di cui alla deliberazione n. _____ del _____

E

il CUFA – Regione Carabinieri Forestale "Puglia" - C.F. 97915880583, rappresentato dal Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Puglia" – Generale di Brigata Antonio Danilo Mostacchi, visto il foglio n. _____ di prot. datato _____ del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri,

VISTI

- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici*";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, "*Attuazione della delega di cui all'art. 11 della legge 22 luglio 1975 n. 382*";
- la Legge 07 agosto 1990, n° 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, "*Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale*";
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "*Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59*";
- il D. Lgs. 3 luglio 1999, n. 300, "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- la Legge 6 febbraio 2004, n. 36, "*Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato*";
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "*Codice dell'ordinamento militare*";
- il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 177, "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'art.8, comma 1, lettere n), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";



- il D. L. 3 aprile 2018, n. 34 *“Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”*;

VISTI ALTRESI’

- La legge quadro in materia di incendi boschivi (legge n. 353 del 21/11/2000) che ha introdotto il reato di incendio boschivo, la perimetrazione e il catasto delle aree percorse dal fuoco, il coordinamento degli interventi tra Stato e Regioni nelle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- La legge n. 155 del 8 novembre 2021 di conversione del Decreto Legge 8 settembre 2021 n. 120, recante *“Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia e altre misure urgenti di protezione civile”*;
- La legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38, che reca norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia al fine di prevenire e contrastare l’innescò e la propagazione degli incendi boschivi e di interfaccia al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità e gli ecosistemi agricoli e forestali, nonché di favorire la riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera;
- il Protocollo d’Intesa tra l’Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sottoscritto alla presenza del Ministro dell’Interno, il 5 aprile 2017, recante la disciplina degli ambiti d’intervento e delle attività di collaborazione tra l’Arma e il Corpo Nazionale in materia di contrasto agli incendi boschivi di cui all’art. 2 della legge 21 novembre 2000, n. 353;
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 che disciplina le attività di Protezione Civile a livello regionale;
- il Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi con validità 2023 – 2025 approvato con DGR n. 758 del 29/05/2023.
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 258 del 01/06/2023 con cui viene dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell’anno 2023, ai sensi della L. 353/2000, della L.r. 38/2016 e della L.r. 53/2019;

TENUTO CONTO

- che la collaborazione tra Regione Puglia e Corpo forestale dello Stato e Carabinieri Forestali nelle annualità passate che ha contribuito a contrastare in modo incisivo il fenomeno degli incendi boschivi specie nel periodo della stagione estiva;
- che la collaborazione tra Regione Puglia e Carabinieri Forestali in materia di contrasto agli incendi per l’anno 2021 è risultata efficace rispetto agli obiettivi prestabiliti;
- che la collaborazione tra Regione Puglia e Carabinieri Forestali in materia di contrasto agli incendi risulta essenziale e non differibile;



- che la Regione Puglia, titolare delle funzioni nelle materie trasferite ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e dei Decreti legislativi 4 giugno 1997, n. 143 e 31 marzo 1998, n. 112, per il migliore svolgimento delle attività istituzionali intende avvalersi dell'Arma dei Carabinieri, in un quadro di proficua collaborazione interistituzionale, per contrastare il fenomeno degli incendi boschivi;
- che la Regione Puglia – Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze - Sezione Protezione Civile in considerazione dell'efficace collaborazione svolta nelle precedenti campagne A.I.B. nel contrasto agli incendi boschivi, ritenere essenziale riproporre per la campagna A.I.B. 2023 – 2024 e 2025 un accordo triennale che regoli le stesse attività già espletate nell'anno trascorso;
- che il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" con nota prot. 2662 del 06/03/2023 ha comunicato la proposta di accordo per le campagne AIB relative al **triennio 2023-2025** condivisa con nota prot. 005915 del 23/05/2023 dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia;
- che l'indifferibilità della citata collaborazione impone la necessità di addivenire all'urgente sottoscrizione di un accordo tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, al fine di regolare i rapporti tra le due parti in tema di contrasto agli incendi boschivi con riferimento al territorio pugliese;
- che il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri – SM – Ufficio Progetti, Convenzioni, Educazione Ambientale, con lettera n. 80/13-13 di prot. in data 21/10/2022, ha fatto presente, su indicazioni dell'Ufficio Bilancio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, che le Regioni Amministrative provvedano al versamento delle somme dovute non oltre il primo trimestre di ogni anno.

**TANTO PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente accordo, tra Regione Puglia e Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", è finalizzato a regolare i rapporti tra le due parti in tema di contrasto agli incendi boschivi per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui ai successivi articoli.
2. I compiti e le funzioni affidati ai reparti dipendenti dei Carabinieri Forestali dalla Regione Puglia sono espletati nel rispetto dell'autonomia gestionale ed organizzativa delle parti contraenti.



Articolo 2
(Rapporti istituzionali)

1. I rapporti istituzionali di cui al presente accordo intercorrono tra il Comandante del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" o un suo delegato ed il Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione o un suo delegato.
2. È istituita una commissione paritetica costituita da quattro componenti, di cui due scelti tra gli Ufficiali dei Carabinieri Forestali in servizio in Puglia individuati dal Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Puglia" tra il personale dipendente, e due scelti tra i Dirigenti ed i Funzionari in servizio presso della Regione Puglia.
3. La commissione ha il compito di comporre bonariamente divergenze operative ed amministrative eventualmente insorte, nonché definire, ove necessario, gli indicatori di valutazione per il programma operativo stipulato ai sensi del presente accordo.
4. La partecipazione alla commissione è a titolo gratuito.

Articolo 3
(Operatività dei Carabinieri Forestali)

1. Sul piano operativo i rapporti intercorrono, a livello regionale, tra il referente incaricato dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e il funzionario della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia.
2. I criteri generali, le direttive e le modalità per l'attuazione delle azioni oggetto del presente accordo sono individuati nel rispetto dell'unitarietà e dell'organizzazione gerarchica dell'Arma dei Carabinieri, della sua natura giuridica ed ordinamentale di forza di polizia dello Stato, nonché nella salvaguardia dei compiti, delle funzioni e delle dipendenze funzionali assegnate alla medesima.
3. La programmazione delle attività oggetto del presente accordo è posta in capo al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con tempi e modalità ritenuti più opportuni in relazione al fenomeno da contrastare.
4. L'impiego dei militari nelle attività e nei compiti previsti nel presente accordo è considerato a tutti gli effetti servizio d'istituto.
5. Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con propri atti, si riserva di individuare le strutture e il personale da impiegare per lo svolgimento dei compiti oggetto del presente accordo e di dislocare personale e pattuglie al di fuori delle rispettive circoscrizioni, autorizzandone la missione per i tempi ritenuti necessari.
6. L'attività oggetto del presente accordo verrà coordinata dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" con l'ausilio dei Gruppi Carabinieri Forestale di BARI-FOGGIA-TARANTO- - LECCE-BRINDISI e dei Reparti Carabinieri Parco Nazionale dell'ALTA MURGIA e del GARGANO,



nonché dei Reparti Biodiversità di MARTINA FRANCA e FORESTA UMBRA previa comunicazione al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri.

Articolo 4

(Ambiti d'impiego e attività)

1. Nel periodo in cui vige lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" con le risorse disponibili assicura un maggior impegno operativo, attraverso un'apposita e mirata pianificazione dei servizi territoriali, finalizzato allo svolgimento dei compiti di seguito indicati:
 - a. la presenza di un militare nella Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Puglia, rinforzata con due unità nell'intervallo orario dalle 11:00 alle 17:00, in modo da garantire un costante flusso informativo tra questa, le pattuglie dei Carabinieri Forestali coinvolte nell'attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e la postazione 1515 presso la Centrale Operativa del Comando Provinciale dei Carabinieri di Bari;
 - b. la pianificazione delle azioni di controllo e contrasto all'utilizzo del fuoco in contesti rurali ed agricoli nel periodo di massima pericolosità definito con la relativa Ordinanza del Presidente della Regione Puglia e/o del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - c. il potenziamento del controllo e la sorveglianza del territorio regionale per la prevenzione e repressione delle violazioni di settore;
 - d. l'intensificazione, con le proprie forze a disposizione, delle attività di vigilanza sul territorio regionale con finalità di prevenzione e repressione del reato di incendio boschivo nelle giornate in cui le condizioni di innesco e i parametri meteorologici sono tali da prevedere un'elevata/estrema pericolosità per la propagazione degli incendi, così come previsto dal bollettino regionale di previsione incendi pubblicato quotidianamente sul sito istituzionale della Protezione Civile regionale in cui viene riportato il livello di pericolosità previsto per i tre giorni successivi alla data di pubblicazione;
 - e. la collaborazione in occasione di incendi boschivi fornendo, per il tramite delle pattuglie operanti nel Servizio di prevenzione ed emergenza ambientale nelle 7 zone geografiche operative organizzate nella regione, ogni utile informazione per il raggiungimento dei siti e per la conoscenza delle caratteristiche vegetazionali e orografiche degli stessi contribuendo a garantire un costante flusso informativo con la Sala Operativa Unificata Permanente e la postazione 1515 presso la Centrale Operativa del Comando Provinciale dei Carabinieri;
 - f. la pianificazione dell'attività di vigilanza sui territori regionali conducendo, per il tramite delle unità operative dei Carabinieri Forestali, le indagini preliminari per l'individuazione delle cause di innesco e l'individuazione dei responsabili degli incendi boschivi;



- g. la consegna alla Regione Puglia-Sezione Protezione Civile e ai Comuni interessati, su supporto digitale, dei dati relativi ai rilievi delle aree percorse dal fuoco;
- h. il monitoraggio dell'azione dei Comuni sullo stato di attuazione del "Catasto degli incendi boschivi", comunicando ai Prefetti e alla Regione Puglia-Sezione Protezione Civile gli esiti dell'azione di controllo svolta;
- i. la pianificazione dell'azione di controllo sui soprassuoli boschivi percorsi dal fuoco, in ordine al rispetto dei vincoli previsti dalla legge n. 353/2000;
- j. l'attivazione, eventuale, di specifici servizi ippomontati e ciclomontati di vigilanza AIB nelle aree protette;
- k. la collaborazione con la Regione Puglia mettendo a disposizione spazi e strutture dell'Amministrazione militare per eventuali attività formative ed esercitazioni nelle quali sono coinvolti anche le unità operative AIB (OTI) dei Reparti Carabinieri per la Biodiversità;
- l. la collaborazione con la Regione Puglia per porre in essere azioni sinergiche con i Reparti Carabinieri per la Biodiversità per l'avvistamento, l'attivazione e il primo intervento delle relative unità operative AIB (OTI) sugli incendi all'interno delle riserve naturali statali e le aree strettamente contigue, utilizzando eventualmente appositi spazi comuni.
- m. la collaborazione nelle attività di controllo, prevenzione e previsione dei rischi a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale;
- n. la collaborazione, nel corso dell'anno, nel tavolo tecnico regionale appositamente costituito per la redazione di normative, regolamenti, documenti di pianificazione in materia di incendi boschivi;
- o. la collaborazione, nel corso dell'anno, con la Regione Puglia nella ideazione di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia di legalità ambientale, contrasto al reato di incendio boschivo e conservazione del patrimonio forestale e della biodiversità.

Articolo 5

(Durata)

1. Il presente accordo regola la collaborazione tra Regione Puglia e i Carabinieri Forestali in materia di contrasto agli incendi nel **triennio 2023-2025**.
2. Le parti si riservano la facoltà di concordare modifiche o integrazioni del presente accordo.



Articolo 6

(Oneri a carico della Regione)

1. Per tutte le attività riportate nel presente accordo la Regione Puglia eroga annualmente al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri la somma di **€ 250.000,00** (Duecentocinquantamila), quale contributo per il ristoro di tutte le spese da sostenersi per le attività da svolgere di cui al presente accordo di collaborazione.
2. La predetta somma sarà versata dalla Regione Puglia all'Arma dei Carabinieri entro e non oltre il primo trimestre dell'annualità successiva a quella di conclusione delle attività, previa presentazione della relazione sulle attività svolte.
3. La Regione Puglia può individuare risorse aggiuntive rispetto al limite di cui al comma 1, per ulteriori attività rispetto a quelle previste dal presente accordo.
4. I suddetti versamenti dovranno effettuarsi sul **CAPITOLO DI ENTRATA:**
Capo 16 – Capitolo 2466 – articolo 5 *“Somme versate da amministrazioni ed enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello Stato, da riassegnare all'Arma dei Carabinieri ai sensi dell'art.13, comma 3, lettera B) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177”*. Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri.
5. Delle relative quietanze sarà data comunicazione oltre al Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia”, anche all'Ufficio Bilancio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed al Servizio Amministrativo del Comando Legione Carabinieri “Puglia”.
6. La suddetta somma sarà utilizzata per concorrere a tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici in uso all'Organizzazione Forestale, Ambientale e Agroalimentare, per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto in dotazione, per il pagamento degli emolumenti accessori a favore dei militari dei Carabinieri Forestali, per le esigenze operative di cui all'art. 4, nonché per le spese connesse alle attività di controllo, prevenzione e repressione svolte dai militari.

Articolo 7

(Sottoscrizione)

1. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. – art. 15, comma 2-bis.



Articolo 8

(Regime di segretezza)

1. Le parti sono tenute a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti o oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù del presente accordo.
2. Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti o oggetti siano o divengano di pubblico dominio.
3. I dati e le informazioni sensibili che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione del presente accordo dovranno essere considerati come rigorosamente riservati.

Articolo 9

(Spese di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16, tabella B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e sarà registrato in caso d'uso.
2. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.
3. Copia del presente accordo, sottoscritta dalle parti, è trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo di BARI per quanto di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia

Ing. _____ - *Dirigente della Sezione Protezione Civile*

Per il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"

Gen. B. Antonio Danilo Mostacchi



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2023	16	28.06.2023

LEGGE N. 353/2000 E LEGGI REGIONALI N. 18/2000, N. 38/2016 E N. 53/2019. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRIENNALE TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI PER L'IMPIEGO DEI CARABINIERI FORESTALI NELL'AMBITO DEL CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI PER LE CAMPAGNE A.I.B. 2023-2024 E 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2023 11:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

